

Adorni secondo e Dancelli (sempre in rosa) terzo (a 8") nella tappa della Maddalena

# «Bis» di Merckx a Brescia



EDDIE MERCKX mentre taglia vittorioso il traguardo di Brescia (Telefoto all'Unità)

Momene all'ospedale per una caduta - Oggi il Bondone e il Vetrìolo: il Giro è entrato nella sua « settimana » calda

## Gimondi e Motta in ritardo di 48"

**Dal nostro inviato**  
Brescia, 28. Questo è il racconto di una giornata importante, la storia dettagliata dell'ottava tappa del « Giro » che tecnici, corridori e giornalisti hanno segnato in rosso sul taccuino, una giornata che ci butta giù dal letto al canto del gallo, o quasi e che comincia a S. Giorgio Piacentino sede dello stabilimento De Rica. Al raduno, vediamo facce pensierose, preoccupate. I campioni non scherzano come ieri e l'altro ieri ed escono dalle vetture che li hanno portati al luogo di partenza come personaggi d'alto bordo. In un angolo dell'ampio cortile, Renato Bongioni da Ome (Brescia) tiene banco

sulle caratteristiche del Colle Maddalena che conosce molto su metro. « Quando ero di tante e andavo forte - dice - mi divertivo a togliermi dalla ruota i compagni d'alleanza. Dopo scatti quelli tentavano di seguirmi e rimanevano secchi ». Spiega il motivo per cui Bongioni (campione mondiale due « puri » a Salò nel '62) è mancato all'appuntamento in campo professionistico, non è facile. Il ragazzo, ad ogni modo, s'è adattato al ruolo di gregario, gregario di fiducia del compagno Dancelli e uno dei compiti di questi soldati semplici del ciclismo è di partecipare alle azioni di rottura. E Bongioni figura appunto fra i movimentatori che a gruppetti ravvicinati l'andatura del mattino da Codogno a Crema, lungo strade che mandano odore di campi e di stalle, della scarsa umidità promessa da Bongioni c'è pure Michelotto, e Michelotto non è tipo da sottovalutare, sicché il plotone di rottura in acqua sul fuoco. Acciuffano immediatamente anche Brands ed è il tran-tran, il dormiveglia.

«Dispensato» dalla convocazione l'infortunato Bulgarelli

## Convocato «Picchio» De Sisti (ma non giocherà)

Coppa dei Campioni: questa sera la finale



EUSEBIO la punta di diamante del Benfica

Gli «azzurri» in ritiro al Centro di pugilato di Fiuggi

L'altra sera nel corso della partita Bologna-Ferencváros che ha visto il Bologna eliminato dalla Coppa delle Fiere, Bulgarelli si produceva uno straripamento muscolare all'inguire, per cui doveva abbandonare il campo. Appariva subito chiaro che l'interno rossoblu avrebbe dovuto rinunciare alla convocazione per la nazionale e ieri mattina è venuta puntuale la conferma ufficiale: sottoposto a visita di controllo da parte del dott. Fini al centro medico di Covereiro, Giacomo Bulgarelli è stato «dispensato» dal raggruppamento Roma ove era stato fissato il raduno degli «azzurri» per le ore 17 in via Alghieri, nella sede della Federazione.

## Herrera alla Roma?



L'ex allenatore dell'Inter, Heleno Herrera, è giunto oggi a Bologna. La sua visita è stata inizialmente messa in relazione ad un probabile incontro con la società rossoblu. Escluso però che Herrera abbia avvicinato alcun dirigente del sodalizio perentone, pare che il motivo del viaggio sul capoluogo emiliano del tecnico sembra sia invece da riferirsi ad un colloquio con i dirigenti di un'altra società, precisamente della Roma. A quanto pare tra le due parti si sarebbe addirittura raggiunto l'accordo. Data l'ora tarda, è stato impossibile avere conferma dell'accordo a Roma. Nella foto: HERRERA.

## Vianelli vince il «Romagna»

MARINA, ROMEA, 28. Il Giro delle Antiche Romagne si è concluso con la vittoria di Pierfranco Vianelli, un ragazzo dotato di grandi mezzi che ha dominato la corsa romagnola dal primo all'ultimo giorno.

**Classifica generale**  
1) Vianelli Pierfranco (U.S. Pedale bresciano) in ore 23'31" e 38" alla media di km. 38,915; 2) Pecchiola (U.S. Ganna Varesina) a 2'34"; 3) Fusar Imperatore (Pedale Veloce Gaglianico) a 4'10"; 4) Malagutti (Rinascita Cofar Ravenna) a 4'13"; 5) Morotti (G.S. Longo Bergamasco) a 4'37"; 6) Maggioni (Iag Garzoldo) a 5'37"; 7) Santantonio (Casagrande Sacile) a 5'47"; 8) Trnizazzo (Excelsior Milano) a 6'13"; 9) Scoppi (Passerini) a 6'14"; 10) Bramucci (A.S. Roma) a 6'56".

## Partita vinta al Perugia con la Reggina

MILANO, 28. La commissione disciplinare della Lega Nazionale Calcio professionisti, riunitasi oggi, ha accettato il reclamo della Reggina riducendo, da un milione a 500 mila lire, la sanzione inflitta dal giudice sportivo in relazione alla gara Reggina-Perugia del 28 aprile scorso, assegnando gara vinta al Perugia con il punteggio di 2-0 e infliggendo alla Reggina la penalizzazione di un punto in classifica. Ha inoltre accettato parzialmente il reclamo della Reggina riducendo, da un milione a 500 mila lire, la sanzione inflitta dal giudice sportivo.

## Il Premio Sicilia oggi a Tor di Valle

Il Premio Sicilia (L. 2 milioni 100.000, in 1600) sarà il «clou» dell'ottava riunione di trotto a Tor di Valle. Sei concorrenti sono rimasti agli esperti britannici con buone possibilità di affermazione. Proveremo ad indicare Durante, Ossiglia e Pretorio.

**ORARIO NUOVO GRIPPAUDO**  
ORARIO GENERALE A L. 200

### Il commento

## Il belga ha una marcia in più di Gimondi e Motta

**Dal nostro inviato**  
Brescia, 28. Gimondi e Motta hanno subito nuovamente: questo il significato del Colle Maddalena, la salita di Brescia. E Merckx ha preso la scartata del podio per il cerimoniale che spetta al vincitore, per raccontare che non pensava di vincere perché nella notte aveva accusato 38,5 di febbre ed era stato curato con gli antibiotici. In corsa, Merckx aveva detto a Motta: « Sono ammalato », e Motta gli aveva risposto: « Tu vincerai anche da ammalato. Sei il più forte, Eddy ». Dunque, Gimondi e Motta subiscono la seconda sconfitta da un atleta in condizioni fisiche precarie, un atleta che non s'è accontentato di sfidare i maggiori rivali in salita, ma che nel finale si è reso protagonista di un'assolo, di una vittoria solitaria. Come la mettiamo? Gimondi e Motta hanno perso 48 secondi e adesso il loro distacco da Merckx supera i tre minuti, per non parlare del ritardo che il divide da Michele Dancelli, magnifico protagonista sulla montagna di casa. Gimondi e Motta vengono scavalcati da Letort e Adorni, e quindi è chiaro, lampante che Felice e Gianni attraversano un brutto momento, che le loro possibilità, attualmente, devono considerarsi inferiori a quelle di Dancelli, Merckx e Zilioli. Quest'ultimo sarebbe quindi certamente a ridosso dei primi (e davanti al gruppetto di Gimondi) se una caduta in discesa non l'avesse bloccato, e in quanto a Dancelli, mettiamo pure che abbia preso coraggio, che si sia esaltato al cospetto dei compagni, ma in quanti credevano che il Michelino di Castelfranco avrebbe concluso nelle posizioni di avanguardia? Stasera, mentre uno squarcio di sole chiude la bandiera rosa, la bandiera dell'opritano di Dancelli, e qualcuno è del parere che il Giro potrebbe addirittura vincerlo il capitano della Pepsi, che Dancelli ha il cuore e i nervi per resistere. E' un pron-

stico azzardato: dietro al brillante, magnifico ragazzo di Bartali e Dal Corso c'è un Merckx che si è spiegato fin troppo, un Merckx che al termine della corrente settimana, dopo il Bondone, il Vetrìolo, il Monte Grappa e le tre cime di Lavaredo avrà dato ulteriori notizie sui mezzi a disposizione. Per adesso, Eddy ha una marcia in più di Gimondi e Motta, e bisogna vedere se cammin facendo le sue munizioni si bagnaranno, se a furia di sparare, il suo uccello si troverà privo di colpi. E' la tesi che sostengono alcuni tecnici, la tesi del logorio che conduce alla disfatta. « Col caldo, Merckx pagherà i suoi sforzi. Il Giro si vince correndo in modo diverso », si dice tra gli ultimi, ma secondo gli ottimisti a ragionare così. Noi guardiamo in faccia alla realtà, viviamo il Giro di giorno in giorno e dopo otto tappe constatiamo che le cose vanno bene per Merckx e male per Gimondi e Motta.

Naturalmente non escludiamo una ripresa dei « big » d'Italia. Però è una bella differenza fra il commento di Gimondi e quello di Motta. L'uomo di Pexzi ha osservato: « Qui bisogna essere dei palombari. Plove sempre, ma verrà il caldo e allora ne riparleremo. Prendo atto della seconda battuta d'arresto, e tuttavia credo di avere ancora qualche freccia nel mio arco. E vorrei aggiungere una preghiera, un invito ai tifosi per quanto riguarda le spinte: aiutino pure gli ultimi, ma lascino un po' di spazio loro per vincere il Giro... ».

Gimondi è abbastanza tranquillo. Invece Motta appare addirittura catastrofico. Sentito: « Questo Giro l'ha ormai vinto Merckx. Non cerco scuse, tra l'altro, oggi la gamba sinistra ha fatto gliudifio, ma lo sono deconcentrato. Lo vedo nero, nerissimo, e non fatemi dir di più. Le spinte? Hanno spinto tutti, Merckx meno di noi: Merckx lo ripetuto, mi pare imbattibile... ».

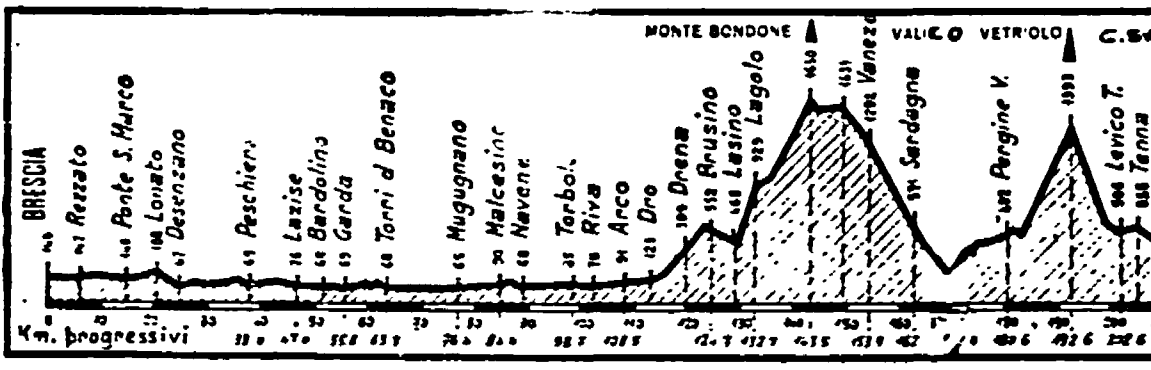
A Londra (e in TV: ore 20,35)

## Manchester o Benfica?

**Nostro servizio**  
LONDRA, 28. Tutto è pronto per la finale della Coppa dei campioni tra Benfica e Manchester United: il campo di Wembley, curato amorevolmente da squadre di operai che con un occhio guardano l'erbetta tenerella e con l'altro scrutano il cielo augurandosi che Giove Pluvio non mandi all'aria tante premure; gli spalti del grande stadio che si accingono ad ospitare la folla delle grandi occasioni, centomila e passa spettatori che sperano fervidamente in un'altra giornata trionfale per il calcio inglese dopo quella di due anni fa, quando la Gran Bretagna si laureò campione del mondo; le attrezzature della televisione che allargheranno la platea a circa 38 milioni di persone; l'arbitro Lo Bello e i suoi « secondi », Angomese e Franzoni, cui spetta la terribile responsabilità di dirigere una partita che si annuncia al calor bianco. E le squadre, ormai confermate nelle loro formazioni, con il grandissimo Eusebio a fare da punta di diamante per il Benfica, e Nobby Stiles, cui tecnici e tifosi del Manchester augurano fervidamente di riuscire nell'impresa di spuntare le ali alla mezza al portoghese. Quella di domani sera sarà la prima occasione per il calcio inglese di conquistare l'ambitissimo trofeo continentale di società e si può senz'altro dire che il Manchester, nonostante qualche acciacco e l'assenza di Law, il cui ginocchio infortunato non ha voluto saperne di guarire in tempo per l'importante appuntamento, ha tutte le carte in regola per aspirare alla vittoria.

## Ki Soo Kim partito per Seul

MILANO, 28. L'ex « mondiale » del « medi jr. » Ki Soo Kim, sconfitto da Mazzinghi, è partito oggi alle 12,40 dall'aeroporto di Linate alla volta di Seul rinunciando alla preventivata visita turistica a Venezia, Firenze e Roma. L'improvvisa partenza è messa in relazione alle condizioni di salute della giovane moglie del pugile che attende un bambino e non gli si può permettere di essere assente per un terzo del periodo di gravidanza. Il pugile, che si è trasferito a Seul, è accompagnato da un medico, oltre che dalla moglie.



Il profilo altimetrico del per corso della tappa odierna

## Il Giro in cifre

**L'ordine d'arrivo**  
1) Eddy Merckx (Faema) che copre i 225 km. da S. Giorgio Piacentino a Brescia alla media di km. 34,40; 2) Adorni a 06"; 3) Dancelli s.l.; 4) Letort (Desiré s.l.); 5) Gabica 48"; 6) Gimondi s.l.; 7) Bitossi s.l.; 8) Van Den Bossche s.l.; 9) Motta s.l.; 10) Velez s.l.; 11) Zilioli s.l.; 12) Jimenez s.l.; 13) Vicentini 1'42"; 14) Van Nesselrooy s.l.; 15) Schütz s.l.; 16) Galera s.l.; 17) Balmamion s.l.; 18) Delisse 2'06"; 19) Massingnan 2'32"; 20) Taccone s.l.; 21) Poggiali s.l.; 22) Allig s.l.; 23) Negro; 24) Pfenninger; 25) Passuello; 26) Bodrero; 27) Bolev tutti a 2'32"; 28) Laghi 2'54"; 29) Swerts 3'04"; 30) Brunetti; 31) De Franceschi; 32) Anni; 33) Van Schil; 34) Kunde; 35) Bongioni; 36) Farivalo; 37) Maurer; 38) Haasi; 39) Diaz; 40) Schiavon tutti a 3'06"; 41) Santamarina 4'10"; 42) Basso 4'10"; 43) Theiller 4'10; 44) Ballini 4'33"; 45) Lievoro; 46) Kinoshita; 47) Ferruzzi; 48) Binelli; 49) Poli A.; 50) Zimmermann; 51) Carletto tutti a 4'33".

## Trofeo DREHER Classifica a punti (maglia rossa)

- CLASSIFICA DI TAPPA**  
1) Merckx (Faema) punti 25.  
2) Adorni (Faema) p. 28.  
3) Dancelli (Pepsi Cola) p. 16.  
4) Letort (Peguetto) p. 18.  
5) Gabica (Facor - Farzani) p. 12.  
6) Gimondi (Salvarani) punti 10.  
7) Bitossi (Filotex) p. 9.  
8) Van Den Bossche (Faema) p. 8.  
9) Motta (Molteni) p. 7.  
10) Velez (Fagor - Farzani) p. 6.  
11) Zilioli (Filotex) p. 5.  
12) Jimenez (Bic) p. 4.
- CLASSIFICA GENERALE**  
1) Merckx (Faema) (maglia rossa) punti 181.  
2) Motta p. 79.  
3) Reybroeck p. 61.  
4) Dancelli p. 56.  
5) Sela e Zilioli p. 57.  
6) Adorni p. 36.  
7) Durante p. 26.  
8) Bitossi e Gimondi p. 23.  
9) Letort p. 24.

g. s.